

...l'attesa J
teatro



Comune
di Sant'Ilario
d'Enza



Parrocchia *di*
Sant'Eulalia

L'ISOLA E LA BALENA

STAGIONE TEATRALE 2022-2023

PICCOLO TEATRO IN PIAZZA
Sant'Ilario d'Enza





L'ISOLA E LA BALENA

Quest'anno inizieremo la stagione teatrale con uno spettacolo originalissimo e geniale che parla di un grande mito del mare:
la caccia a Moby Dick, la balena.

E la chiuderemo con una performance comica molto divertente su un personaggio che cerca di mettersi al sicuro da tutto e da tutti in una "zona franca", una specie di isola personale per lei che si chiama Franca.

La balena e l'isola: due sogni diversi.
La sfida per la gloria o la ricerca di un nido solitario e felice.
Il pericolo o la sicurezza.

Si tratta di due ricerche diverse che ci spingono in ogni caso a partire.

Qual è la più adatta ai nostri tempi?
Qual è la nostra?

STAGIONE TEATRALE 2022/2023

Venerdì 14 ottobre 2022
ore 20:00 | 20:45 | 21:30

UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA
TEATRO DEGLI INCAMMINATI
ROBERTO ABBIATI

Venerdì 4 novembre
ore 21:00

STABAT PATER
ALMA ROSÉ

Venerdì 18 novembre
ore 21:00

MEDEA
TEATRO L'ATTESA

Venerdì 13 gennaio
ore 21:00

LA GLORIA
CORTE OSPITALE

Venerdì 3 febbraio
ore 21:00

LA SCELTA
MC-TEATRO CIVILE
ASSOCIAZIONE MOKA

Venerdì 17 febbraio
ore 21:00

ZONA FRANCA
TEATRO C'ART

Venerdì 14 ottobre
ore 20:00 | 20:45 | 21:30*

UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA

TEATRO DEGLI INCAMMINATI

ROBERTO ABBIATI

intero 10€ | ridotto 8€ | Tesserati Cisl 6 €

*dal Moby Dick di Herman Melville
un viaggio in mare di Roberto Abbiati
in compagnia di Johannes Schlosser
musiche originali di Fabio Besana
spettacolo realizzato con il contributo di Armunia*

"Si può mettere Moby Dick anche in una scatola. La gigantesca balena, con tutto il peso dell'immaginario che si porta dietro non ne soffrirà, abituata com'è alle riduzioni che editoria, cinema, teatro ne hanno fatto nel corso degli anni. In una scatola di quattro metri per tre, Abbiati racconta il classico di Melville servendosi di pochi oggetti: disegni, sculture, lampadine."

(Cristina Taglietti, Il Corriere della Sera)



Ogni volta che mi accorgo di atteggiare le labbra al torvo, ogni volta che nell'anima scende come un novembre umido e piovigginoso, ogni volta che il malumore si fa tanto forte in me... allora dico che è tempo di mettermi in mare al più presto, questo è il mio surrogato della pistola e della pallottola. Il mare. Che mare? Il rumore del mare. Cosa ti fa venire in mente il rumore del mare? Il Moby Dick di Melville. Un libro. Tutto il mare in un libro.

Una piccola installazione, una piccola performance, per poco pubblico che assista a piccoli oggetti che evocano grandi cose. Tutto rubato da Melville, per pochi minuti. Come se si fosse nella stiva di una baleniera.

*Ogni replica è riservata a soli 20 spettatori.

Per la particolare tipologia di spettacolo si prega di rispettare la massima puntualità.

Venerdì 4 novembre
ore 21:00

STABAT PATER ALMA ROSÉ

intero 10€ | ridotto 8€ | Tesserati Cisl 6 €

*di Elena Lolli e Manuel Ferreira
con Manuel Ferreira e Gioele Cosentino
regia Claudio Orlandini
coreografia Lara Guidetti
musiche Mauro Buttafava
scene e costumi Stefano Zullo
luci Andrea Violato e Mike Reyes
una coproduzione Alma Rosé e Sanpapié*

Uno spettacolo nato dalla volontà di farsi "portavoce" delle storie di quei padri che cercano una risposta a un dolore che ha segnato la loro vita. Padri di figli che non parlano, non camminano, non ridono come tutti gli altri.



Padri che si sono sentiti derubati due volte: la prima quando si sono sentiti privati del figlio che sognavano, la seconda volta quando si sono sentiti derubati del loro ruolo, quello di insegnare al figlio a fare tante cose, di portarlo nel mondo. Storie vere, raccolte attraverso interviste e incontri, testimonianza viva di quei padri "combattenti" che si misurano davanti alle esistenze fragili dei loro figli e che hanno saputo trasformare il loro dolore in un nuovo progetto di vita. Storie che ci mettono davanti alla fragilità maschile, spesso nascosta o ignorata perché ancora tabù. Eppure, è proprio da quella che si costruisce una forza. La forza dello spettacolo sta nella leggerezza-profondità del testo, che a volte commuove, altre volte fa sorridere. Soprattutto è suggestiva l'idea di far interpretare il ruolo del figlio a un giovane ballerino. Ci dice che la vita è sempre e comunque una danza.

Venerdì 18 novembre
ore 21:00

MEDEA

TEATRO L'ATTESA

biglietto unico 8€ | Tesserati Cisl 6 €

*adattamento drammaturgico e regia Gill Menozzi
con Chiara Castellari, Giada Castellari, Emanuela Volponi,
Marco Di Bari, Francesco Marzo, Daniele Bondavalli, Tommaso Duca
e la voce di Luca Luppi.*

Medea e Giasone dopo essere scappati dalla Tessaglia in seguito alla conquista del Vello d'Oro, trovano rifugio a Corinto presso il re Creonte; qui Giasone però abbandonerà la moglie e i suoi due figli per sposare Glauce, principessa di Corinto e figlia di Creonte, a causa della propria sete di potere (vuole diventare re di Corinto alla morte di Creonte, che lo accetta come erede non avendo maschi naturali). Medea, donna e madre, uccide i figli quando è ripudiata dal mediocre Giasone, uomo senza volto, senza voce, un burattino i cui fili sono tirati dalle mani del

desiderio sessuale. Al centro è Medea, ma abbiamo cercato di dare una dimensione propria all'altra donna, Glauce, che non è mai stata un personaggio con un vero e proprio diritto di parola nelle opere dei drammaturghi classici (in Euripide non ha nemmeno un nome). In modo ostinato lo spettacolo riparte da questo punto della tragedia tenendo al centro dell'attenzione Medea e il suo gesto, i suoi motivi, provando però a rileggerli seguendo il filo di due grandi maestri del cinema danese: Dreyer e Von Trier.

Lo spettacolo si porta dentro il grande interrogativo, che ancora oggi la cronaca ci riconduce alla coscienza: perché Medea uccide i figli piuttosto che affidarli alla nuova sposa del marito che pure, accogliendoli, li salverebbe dall'esilio? Allora, forse, non si tratta più di vendetta; ma di cosa, dunque?



Venerdì 13 gennaio
ore 21:00

LA GLORIA CORTE OSPITALE

intero 10€ | ridotto 8€ | Tesserati Cisl 6 €



di Fabrizio Sinisi
con Alessandro Bay Rossi, Dario Caccuri, Marina Occhionero
regia Mario Scandale
video Leo Merati
luci Camilla Piccioni
assistente alla regia Marialice Tagliavini

- *Spettacolo vincitore di Forever Young 2019/20 – La Corte Ospitale*
- *Nomination UBU 2021 per la categoria “Nuovo testo italiano/scrittura drammaturgica (messi in scena compagnie o artisti italiani)”.*
- *Marina Occhionero e Alessandro Bay Rossi, protagonisti de La Gloria, in nomination UBU 2021 come miglior attrice/attore under 35.*

La gloria prova ad analizzare i rapporti tra megalomania e potere, tra gioventù e sopraffazione, tra gioventù e spirito autoritario.

Nasce dall'esigenza di lavorare sulla memoria storica della cultura europea, sui fondamenti psicologici e storici che stanno alle radici di una dittatura ed analizzare in cosa consista esattamente questo “terreno fertile” che permette la crescita e la presa di potere di comportamenti e meccanismi pericolosi, ora più che mai attuali. Il racconto rievoca le esperienze giovanili di Adolf Hitler. Egli si muove nel contesto di un'Europa che – simile a quella di oggi – vive un momento di pericolosa instabilità, di precarietà, d'inquietudine tali che la porteranno a credere alle bugie di un tiranno megalomane il cui primo aspetto è quello di una disarmante mediocrità.

Si troverà invece a diventare un mostro capace di provocare la ferita più terribile della storia dell'Occidente. La gloria si pone quindi come un piccolo studio sulle origini delle dittature nel mondo occidentale, e sui suoi intricati rapporti con la psiche giovanile.

Venerdì 3 febbraio
ore 21:00

LA SCELTA

MC-TEATRO CIVILE/ASSOCIAZIONE MOKA

intero 10€ | ridotto 8€ | Tesserati Cisl 6 €

scritto e interpretato da Marco Cortesi e Mara Moschini
basato sul lavoro della Dott.ssa Svetlana Broz
patrocinato da Amnesty International Italia

“Quell’uomo aveva scelto di rischiare la sua stessa vita per salvare la mia e non mi aveva considerata né serba né croata né musulmana. Per lui ero solo una mamma in cerca del suo bambino...”

Quattro storie vere raccolte con un piccolo registratore dalla bocca stessa dei sopravvissuti dalla dottoressa Svetlana Broz. Quattro storie provenienti da una delle guerre più terrificanti e dimenticate mai combattute: la guerra in Bosnia.

Con oltre 800 repliche tra l'Italia e l'estero, La Scelta porta sulle tavole del palcoscenico storie vere di uomini e donne che hanno avuto la forza di rompere la catena dell'odio e della vendetta, la capacità di vedere oltre il loro egoismo e rischiare la loro stessa vita per salvare quella di altri. Storie vere, autentiche, indimenticabili, raccolte dalla bocca stessa dei testimoni sui campi di battaglia.

Uno spettacolo che corre sul filo dell'emozione con un ritmo e un linguaggio cinematografico, anzi di più: con il linguaggio e il ritmo della vita.

L'incasso sarà devoluto per sostenere le azioni e i programmi di cooperazione internazionale di Iscos-Cisl.



Venerdì 17 febbraio
ore 21:00

ZONA FRANCA TEATRO C'ART

intero 10€ | ridotto 8€ | Tesserati Cisl 6 €

*con Federica Mafucci
regia Andrè Casaca*

Zona Franca è il territorio dove vivere la propria follia come atto di libertà. Un luogo dove venire trasportati all'interno di un mondo libero e fantasioso, ma con la profondità di una vita difficile e incerta, di Franca, la protagonista dello spettacolo. Franca, convinta di dover fronteggiare un'emergenza in scala globale, farà tutto ciò che le è possibile per mettere tutti in salvo, attraverso un dialogo diretto con il pubblico, raccontando "storie di ordinaria follia" giocando con il divertimento e il dramma del vivere quotidiano.

Zona Franca denuncia un modo di vivere che ha perso di vista la semplicità della dimensione umana sottolineando la povertà di senso di certi comportamenti ritenuti "normali" per afferrare, invece, la ricchezza di "certe stranezze" in modo da portare il pubblico dentro un vortice di sensazioni familiari da condividere ed esorcizzare attraverso la comicità. Liberamente ispirata a una donna realmente esistita, Franca rappresenta la maschera clownesca triste, malinconica e buffa, animalesca e dionisiaca della vita.



STAGIONE TEATRALE 2022/2023

Teatro Ragazzi

in collaborazione con Associazione 5T



Mercoledì 7 dicembre ore 21:00

HAMELIN

Giovedì 8 dicembre ore 16:00

FACTORY COMPAGNIA

e 18:00

TRANSADRIATICA

Lunedì 26 dicembre

LE DODICI NOTTI

ore 16:30

LE STROLOGHE

Domenica 15 gennaio

RIME INSAPONATE

ore 16:30

ALEKOS

Domenica 26 febbraio

CAPPUCETTO BLUES

ore 16:30

TEATRO INVITO

Mercoledì 7 dicembre ore 21:00
Giovedì 8 dicembre ore 16:00 e 18:00*

HAMELIN

FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA

Ingresso unico 5€



con Fabio Tinella - drammaturgia e regia Tonio De Nitto
musiche originali Paolo Coletta
voiceover Sara Bevilacqua - sound designer Graziano Giannuzzi
scena Iole Cilento - burattini Michela Marrazzi
luci Davide Arsenio - costumi Lapi Lou

La storia del pifferaio di Hamelin è avvolta nel mistero. Hamelin è il nome di una cittadina nel nord della Germania dove leggenda e realtà si sono fuse centinaia di anni fa. Diverse ipotesi non hanno mai risolto il mistero della sparizione di 130 bambini, come riportato nella targa affissa sulla cosiddetta casa dell'accalappa topi.

Ad Hamelin vige ancora il divieto assoluto di suonare musica nella via Senzatamburi, anche i cortei in festa che vi arrivano cessano immediatamente ogni suono. Ma cosa è successo ai bambini di Hamelin? Dove finisce la realtà e dove inizia la finzione?

Lo spettacolo prova a ripercorrere l'origine di questo mistero giocando su diversi piani: quello temporale diviso tra l'oggi e quello della storia e, infine, il piano della percezione, perché adulti e bambini potranno seguirlo attraverso un punto di vista diverso utilizzando un apposito dispositivo che porta i corpi di chi guarda a entrare nella scena in maniera interattiva.

*Per l'originale tipologia dello spettacolo, ogni replica è riservata a soli 60 spettatori, tra bambini e adulti.



Lunedì 26 dicembre
ore 16:30

LE STROLOGHE LE DODICI NOTTI

Ingresso unico 5€



*di e con Carla Taglietti e Valentina Turrini
consulenza alla messinscena di Sergio Diotti
illustrazioni di Marina Girardi
teatrino di Brina Babini*

Per questo spettacolo adatto a bimbe, bimbi e adulti, siamo andate a cercare nel repertorio orale di diverse tradizioni: dall'Italia, all'Est Europa e al Nord Europa. Raccontiamo storie d'inverno che profumano di zenzero e cannella e crepitano come la fiamma nel camino. Sono racconti che parlano del solstizio, del gelo, della neve, del riposo della Terra. Leggende che narrano di doni e apparizioni, di vecchie ricurve e nodose e splendide

Signore dell'Inverno. Figure misteriose che camminano nei boschi innevati, anziani viandanti, forestieri dai mantelli di neve. Fiabe che raccontano di fatti magici che possono accadere soltanto nelle Dodici Notti, notti speciali, in cui il tempo sembra sospeso, che vanno dal Natale all'Epifania.

Canti e musiche benauguranti del repertorio tradizionale delle feste natalizie ci accompagneranno in questo viaggio e interverranno le storie narrate. La piva emiliana, il violino, l'ocarina e campanelli tintinnanti suoneranno dal vivo, come si usava fare nel cammino da casa a casa o al calduccio accanto al fuoco. Un "teatrino a manovella" evocherà le figure emblematiche dei racconti, alla maniera dei cantastorie tradizionali.

Domenica 15 gennaio
ore 16:30

RIME INSAPONATE ALEKOS

Ingresso unico 5€



testo di Alekos Ottaviucci e Gabriele Duma
regia di Gabriele Duma
con Alekos Ottaviucci
musiche di Guido Sodo
costumi e scene di Andrea Stanisci
piano luci di Andrea Ugolini

Bolle di sapone e poesia.
Uno spettacolo sincero, ideato per sognare, creato intorno all'oggetto più impalpabile, evocativo, delicato, surreale e divertente di sempre: la bolla di sapone.

L'antico gioco diventa testo teatrale per coniugare il teatro di parola in rima con un'originale tecnica di bolle di sapone e piccola magia. Un'affabulazione che stimola al volo senza rinunciare ai contenuti e che fa sognare con la poesia delle bolle di sapone, mostrando come divertimento, levità e cultura possono convivere senza ridursi a mero intrattenimento.

Davanti a Rime insaponate voi bambini diventerete adulti immaginando mondi futuri, voi adulti ritornerete bambini tuffandovi dentro ai ricordi.

Domenica 26 febbraio
ore 16:30

CAPPUCETTO BLUES TEATRO INVITO

Ingresso unico 5€



*di Luca Radaelli
con Stefano Bresciani e Davide Scaccianocce
regia di Luca Radaelli*

Due bluesman, due musicisti girovaghi, un po' straccioni e un po' poeti ricordano i bei vecchi tempi andati, quelli del vecchio zio George. Il grande George "Howling" Wolf era un artista trasformista, in grado di camuffarsi in men che non si dica nei modi più impensati: bambina, vecchietta... Purtroppo finì male: eh, un incidente di caccia...

Ricordando i bei tempi cantano le loro canzoni preferite: la canzone della frittella, la ballata della nonna malata, il blues del cacciatore triste.

Chissà se ancora una volta passerà di qui la bambina dalla rossa mantellina?

Chissà se questa volta l'arte dell'inganno darà i suoi frutti?

Chissà come placare questa fame da lupi?

CORSI E LABORATORI DI TEATRO 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA

corso annuale
da ottobre a maggio
Martedì ore 18:00 -19.30

SCUOLA SUPERIORE

corso annuale
da ottobre a maggio
Martedì ore 15:30 - 17:00

SCUOLA MEDIA

corso annuale
da ottobre a maggio
Giovedì orario da definire

TEATRO IN INGLESE

corso annuale
da ottobre a maggio
Giovedì ore 18:00 - 19.30

Docenti:

Erika Patroncini, Alessandro Pastarini, Benedetta Bastianini.

Inizio corsi lunedì 17 ottobre
prima lezione di prova

Per info e iscrizioni entro il 10 ottobre.
Coordinatrice dei corsi - Elisabetta Careri tel. 3498435873
oppure presso il Piccolo Teatro in Piazza,
Piazza IV Novembre S. Ilario d'Enza.
Nei giorni 5-6 ottobre dalle ore 18:00 alle ore 20:00.



Zoboli
Caldo - Freddo - Energia
S. Ilario D'Enza (R.E.) - 0522 673614



riQuadri
Corniceria e Galleria
Via Livorno, 41



Gomma 2000
EUROMASTER
Esperti per i vostri pneumatici
P.le Pavlov, 3 - Calerno (RE)
Tel. 0522 679552

SAEM

IMPIANTI ELETTRICI snc

Via O. Piacentini, 3 - S. Ilario d'Enza (RE)
Tel. 0522 901082 E-mail: saemanc@tin.it



Le Casa del Pane
Panetteria e Salumeria
Piazza IV Novembre 11 - Sant'Ilario d'Enza (RE)

MC TABACCHERIA MERLINI



CLEVERTECH
INDUSTRIAL AUTOMATION



PRATER
RISTORANTE



M.T. PROMOZIONALI s.r.l.
Articoli pubblicitari
Abiti da lavoro personalizzati
Parma • www.mtpromozionali.it



MONTANARI & GRUZZA
In milk we trust since 1950

sistema
arredamenti



CONAD
SUPERSTORE
SANT'ILARIO



ecu  **CALERNO**
CONVENIENZA QUOTIDIANA

Via Pacinotti, 1 - Tel. 0522 909004

PREVENDITA BIGLIETTI

presso

 **TABACCHERIA MERLINI**

P.zza della Repubblica
Sant'Ilario d'Enza

Prenotazione telefonica:
328 6019875

convenzione con



Teatro l'Attesa



teatrolattesa

www.teatrolattesa.it